

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI REGALBUTO

Copia di Delibera del Consiglio Comunale

N. 36 del Reg. Data 30/04/2018	OGGETTO: Mozione ex art. 51 Regolamento C.C. Prot. 6971 del 4 Aprile 2018 – Revoca della delibera avente ad oggetto “Approvazione Piano Economico per la gestione dei rifiuti per l'anno 2018” approvata a maggioranza nella seduta di Consiglio Comunale del 30 marzo 2018.
-----------------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **18,00** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1° convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
AMATO	Marco	X	
BLASCO	Giuseppina Maria	X	
MONTELEONE	Giuseppe	X	
RUBULOTTA	Maria Rosa	X	
CONTINO	Sofia	X	
SACCONE	Maria Elena	X	
PRIVITERA	Giuseppe	X	
POLIZZI ANSELMO	Concetta	X	
ROMANO	Maria Carmela	X	
MELI	Giovanni	X	
TODARO	Santa	X	
BENINATI	Mariano	X	
Assegnati n. 12	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.), i Signori Consiglieri	Presenti n. 12	
In carica n. 12			Assenti n. /

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la **Sig.ra Avv. Maria Rosa Rubulotta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale ;

Assolve le funzioni di **Segretario il Dr. Giuseppe Romano**

La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i Consiglieri Monteleone, Saccone e Beninati.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno,

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 30/04/2018

OGGETTO: Mozione ex art. 51 Regolamento C.C. Prot. 6971 del 4 Aprile 2018 – Revoca della delibera avente ad oggetto “Approvazione Piano Economico per la gestione dei rifiuti per l'anno 2018” approvata a maggioranza nella seduta di Consiglio Comunale del 30 marzo 2018.

Interviene il Consigliere Privitera, il quale prima di procedere a trattare il punto, avanza una questione pregiudiziale su questo punto all'odg.

“Durante la seduta del quattro aprile è stato sollevato un vizio che era stato esposto nella seduta del trenta marzo u.s. Il Segretario allora ebbe a dire che il parere dei Revisori sul Piano Economico Finanziario non era necessario. Il giorno quattro è stato sollevato il medesimo problema con il quale la minoranza ha chiesto iscrizione di O.d.G.. Il Presidente del Consiglio ha chiesto a stretto giro di posta ai revisori se il parere era obbligatorio o no. Ricevendo risposta negativa nel senso che non era necessario. Non comprende quindi la richiesta per lo stesso vizio. Un vizio infondato. Il Consigliere si ritiene obbligato, a questo punto, a porre una pregiudiziale perchè la maggioranza non può trattare un atto su basi non fondate. La delibera è legittima e il parere non necessario. Coglie l'occasione per dire che questo è stato un mese difficile, di discussioni, di polemiche su cifre percentuali. La responsabilità politica di quanto deciso non vi è alcun dubbio che ricade sulla maggioranza. Ma invita ad instaurare un clima più tranquillo e sereno come si addice ad una democrazia. Si appella quindi all'art. 25 del Regolamento del Consiglio C.le”.

Interviene il Consigliere Meli chiedendo quale parere ha dato il Collegio dei Revisori sull'argomento. Non lo ha dato su quell'argomento, ma lo ha dato sul Piano Finanziario della Tari. L'organo è stato interpellato giorno sei e la risposta è stata ricevuta giorno nove. Egli ritiene che la pregiudiziale vada respinta. La convocazione del C.C. di giorno trenta marzo 24 ore prima (in sessione urgente) nella quale erano inseriti 17 punti, alcuni di particolare importanza, necessitavano di approfondito studio, di essere esaminati prima di essere posti in discussione. La legge 213/2012 puntualizza l'intervento del Collegio dei Revisori dei Conti che non è più limitato al Bilancio, alle variazioni di strumenti finanziari, ma bensì è esteso ad ogni iniziativa in grado di incidere sulla situazione contabile dell'Ente e sulle decisioni che impongono questioni finanziarie. Ciò a nostro giudizio lascia significare che il piano di gestione dei rifiuti di oltre un milione di euro, necessitava anche del parere obbligatorio del Collegio, in quanto la SAES è una Società in house, cioè un'articolazione dell'Amministrazione Comunale. Necessitava anche del parere tecnico e di regolarità contabile che non c'era. Questi elementi erano essenziali, propedeutici e la cui mancanza rende illegittimo il provvedimento amministrativo. Il parere dei Revisori insieme ai pareri tecnico e contabile costituiscono atti procedurali obbligatori, posti al centro del sistema ordinamentale degli EE.LL. per sopperire alla mancanza di conoscenza tecnica degli organi elettivi e conseguenzialmente la mancanza di tali pareri preventivi impedisce il raggiungimento dell'interesse pubblico. Il Consigliere Meli vuole precisare che nella Pec a lui inviata i pareri non c'erano.

Il Presidente del Consiglio da lettura della nota dei Revisori del 17/04/2018.

La Consigliera Romano chiede una sospensione di 5 minuti per consentire ai Consiglieri di valutare meglio la loro dichiarazione di voto.

L'Assessore Polizzi tiene a precisare che le funzioni dei Revisori sono quelle dell'art. 239 e i pareri tecnico e contabile sono stati regolarmente resi sulla delibera di che trattasi.

Si vota la sospensione della seduta per cinque minuti che viene accolta ad unanimità di voti. Alle ore 19,05, la seduta viene sospesa per cinque minuti.

I lavori riprendono alle ore 19,35.

Presenti e votanti 12

L'Assessore Polizzi proseguendo nel suo intervento, precisa che sulla proposta di delibera adottata nel Consiglio Comunale del 30/03/2018 il parere di regolarità tecnica era stato reso favorevole e in ogni caso erano

presenti in aula sia l'Ing. Libiano che la Rag. Di Benedetto. Quest'ultima non ha reso parere in quanto non obbligatorio.

A questo punto si passa alla votazione della pregiudiziale.

Il Consigliere Privitera preso atto della richiesta di revoca della delibera di approvazione "Piano Economico per la gestione dei rifiuti per l'anno 2018" ritiene che il vizio sollevato riguardante l'assenza del parere dei Revisori dei Conti è infondato, perché il 30 marzo il Segretario Comunale ha formalizzato in aula il proprio avviso, sostenendo che il parere non è obbligatorio, pertanto la richiesta di revoca è infondata. Mentre sui pareri tecnico e contabile ha già chiarito l'Assessore Polizzi.

La Consiglieria Romano ritiene che la pregiudiziale dei Consiglieri di maggioranza è stata presentata per evitare di votare la revoca e quindi evitare di assumersi le dovute responsabilità. Tutto ciò ha compromesso quella che doveva essere una saggia discussione per evitare che i cittadini regalbutesi venissero ancora una volta nonostante la crisi, oppressi da ingiuste tasse quali la TARI. Il loro obiettivo come gruppo di minoranza continua la consigliera, non è mai stato quello di continuare a fare politica o campagna elettorale, ma bensì come sempre detto, il loro ruolo è quello di tutelare i cittadini regalbutesi con grande senso di responsabilità quello che all'interno di questo consesso manca a tanti. La Consigliera vuole ricordare per ultimo che la società in house SAES non ha rispettato il contratto stipulato con il nostro Comune e che proprio in questo contesto che nasce l'illegittimità della questione. Ecco perché il Gruppo Regalbuto Riparte manderà tutta la documentazione necessaria all'ANAC e alla Corte dei Conti per avviare le dovute indagini. Quindi dichiara di votare contro la pregiudiziale sollevata.

Terminati gli interventi si prosegue con la votazione della pregiudiziale proposta dal Consigliere Privitera e si ottiene il seguente esito:

voti favorevoli 8 – contrari 4 (minoranza) espressi in forma palese per alzata di mano legalmente resi ed accertati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista la legge regionale n. 48/91 e s.m.i. ;

Visto il D.Lvo n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la superiore votazione

DELIBERA

di approvare la pregiudiziale sull'O.d.G. oggetto di discussione, presentata dal Consigliere Privitera.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL C.C.

F.to Maria Rosa Rubulotta

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Giuseppe Romano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Marco Amato

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69, è stata affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune giorno 09/05/2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69, è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 09/05/2018 al 24/05/2018 a seguito degli adempimenti sopra attestati.:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

Perché dichiarata immediatamente esecutiva

x Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Dalla Residenza comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, 03/05/2018.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

.....

- 4 APR. 2018

PROT. 6971

→ AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI
REGALBUTO
AL SEGRETARIO DEL COMUNE DI REGALBUTO

Oggetto: proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 51 del vigente regolamento del consiglio comunale. Con adunanza nei termini (entro venti giorni) definiti dall'articolo 8 comma 4

I sottoscritti consiglieri comunali, facenti parte del gruppo #Regalbutoriparte
ROMANO Maria Carmela, TODARO Santa, MELI Giovanni, BENINATI Mariano

PREMESSO

che in data 30/03/2018 il consiglio comunale trattava il punto elencato con il numero nove tra gli argomenti da discutere avente per oggetto "Approvazione piano economico per la gestione dei rifiuti per l'anno 2018".

- che nella stessa seduta il consiglio a maggioranza approvava il predetto punto consistente nel "**COSTO TOTALE DEL SERVIZIO in € 1.137.660,35**" anziché € 915.511,72 come specificato nel contratto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti alla SAES Srl.

CONSIDERATO

a nostro parere la delibera in oggetto, tratta una questione finanziaria che incide sulla situazione contabile del Comune e che nello specifico riguarda il costo e la modalità di un servizio, che non può essere deliberato senza il supporto dei revisori dei conti;

- ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettere a) e c) del dlgs 267/2000 necessita prima della trattazione, l'acquisizione preventiva del parere dell'organo di revisione economico finanziaria
- ai sensi dell'art. 137 del vigente regolamento di contabilità che così recita "nell'ambito dei principi fissati dallo Statuto, l'Organo di revisione collabora con il Consiglio ed esprime preventiva valutazione sugli atti di gestione appositamente previsti dalla legge".

RITENUTO

che negli atti trasmessi manca il predetto parere dei revisori dei conti.

Tutto ciò premesso e ritenuto si propone

Revoca della delibera avente per oggetto "approvazione Piano Economico per la gestione dei rifiuti per l'anno 2018" approvata a maggioranza nella seduta di consiglio comunale del 30 marzo 2018.

Roberto Lo Scafaro
Romano Maria Carmela
Todaro Santa
Beni Mariano





Comune di Regalbuto

Prot. 8104

19-4-18

Libero consorzio dei Comuni di Enna

Ai Consiglieri comunali del gruppo "Regalbuto Riparte"

In ordine alla richiesta di iscrizione di proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 51 del vigente Regolamento da Voi protocollata in data 4 aprile 2018 n. 6971, ad oggetto "revoca delibera ...Approvazione piano economico per la gestione dei rifiuti per l'anno 2018... approvata nella seduta del 30 marzo u.s., è stato richiesto formale parere al Collegio dei Revisori dei Conti il successivo 6 aprile.

In data 16.04.2018 i Revisori dei Conti hanno rilasciato formale parere, che si allega, da cui si evince che il parere preventivo al piano economico per la gestione dei rifiuti per l'anno 2018 non è dovuto dal Collegio.

Alla luce di quanto sopra, viene meno il motivo del presunto vizio su cui si fonda la richiesta di revoca.

La mozione così come redatta non può prevedere l'adozione di un atto deliberativo e, conseguentemente, non v'è obbligo di convocazione nel termine dei venti giorni, sarà però assicurata una discussione nel prossimo Consiglio Comunale utile.

IL Presidente del Consiglio Comunale

Avv. Maria Rosa Rubulotta

Il Segretario Comunale

Romano Dott. Giuseppe Luigi

19 APR. 2018



Comune di Regalbuto

Libero Consorzio Comunale di Enna

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n°

Regalbuto li 16/04/2018



Al Presidente

Del Consiglio Comunale del

Comune di Regalbuto

Oggetto: proposta di deliberazione di revoca della delibera di approvazione del piano economico per la gestione rifiuti.

In riscontro alla sua pec del 9 u.s. di cui all'oggetto, questo Collegio, esaminata la questione sottoposta dalla S.S., sollevata da alcuni consiglieri, circa l'obbligatorietà del preventivo parere dell'Organo di revisione sulla proposta di che trattasi, ritiene di potere affermare che detto parere preventivo non è dovuto obbligatoriamente.

Ciò considerando che:

- l'atto deliberato a seguito della sopradetta proposta, non comporta effetti finanziari diretti ma resta fondamentalmente solo propedeutico ad altro atto, quale quello del piano economico-finanziario e la tariffazione riguardante la Tari, la cui proposta è stata assoggettata regolarmente alla valutazione preventiva e complessiva di questo Organo e per la quale è stato reso formale parere;
- non rientra fra quelli previsti tassativamente da norme di legge o di regolamento, (art.239 del TUEL.)

Si può aggiungere che la delibera posta in discussione ha riguardato l'approvazione del costo del servizio elaborato dalla SAES srl Ambiente e Servizi che, esaminato separatamente, assume utilità preparatoria ad una successiva decisione definitiva da parte del C.C., di fatto avvenuta con la trattazione della delibera di approvazione del piano economico-finanziario e della tariffazione riguardante la Tari. Tanto si doveva.

Cordiali saluti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI